



INFOSCUOLA



FOGLIO INFORMATIVO DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "VICO-DE VIVO" DI AGROPOLI (SA)
SUPPLEMENTO DEL PERIODICO INDIPENDENTE "IL PAESE"

"Il Paese", Registrazione Tribunale di Vallo della Lucania(Sa) n° 102 del 28/11/2002 - ANNO XVI - N° 2 Febbraio 2018
(Fondato e Diretto da Emilio La Greca Romano)

WILKOMMEN IN BASEL di Gerardo Guariglia



Benvenuti a **Basilea**, meravigliosa città della Svizzera che registra circa 170.000 abitanti. Detto così sembra un libro di geografia, ma Basilea è molto di più. È una cittadina ricca di colori, musei e belle arti, la cui opera più luminosa di chiama FC Basilea 1893, società capace di scovare tantissimi calciatori e di vincere altrettanti titoli nazionali, 20, seconda solamente al Grasshoppers che ne ha 27. Ma andiamo con ordine, partiamo con l'analizzare il magnifico impianto che ospita le gare casalinghe dei *RotBlau*, ossia il *St. Jakob-Park*. Lo stadio non è molto grande, ha una capienza che sfiora i 39.000 posti e venne inaugurato nel 2001 dopo l'abbattimento di un impianto vetusto che di posti ne aveva addirittura 60.000. L'edizione della finale di Europa League 2016, vinta dal Siviglia, si è giocata qui. Il campionato svizzero non è uno dei più gettonati in Europa, spesso viene utilizzato come rampa di lancio verso una grande squadra che prima o poi noterà del talento in qualche giocatore particolarmente brillante. Nonostante questa mentalità, il Basilea è riuscito tramite un progetto serio ed una grande organizzazione a presentare sempre squadre in grado di lottare per i vertici o, addirittura, competitiva per vincere il campionato. Giocare bene e stupire, vendere e reinvestire sono il segreto per un frullato magico di qualità, gioventù e tante – tantissime – plusvalenze. Per la magnifica città di Basilea sono passati tantissimi calciatori che agli inizi erano sconosciuti, ma che con tempo e fiducia hanno bruciato le tappe, sorpreso tutti e sono persino riusciti ad imporsi in campionati più appetibili facendo fruttare

fior di quattrini nelle casse del club svizzero. Dal portiere **Sommer**, passando per i difensori **Dragovic** e **Schär**. A centrocampo in pochi sono a conoscenza del fatto che **Rakitic** sia nato in Svizzera ed abbia dato i primi calci al pallone proprio con la maglia del Basilea; sempre in mediana vi sono i nomi di **Elneny**, **Fabian Frei** e dei gemelli **Xhaka**. Se invece avanziamo di qualche metro troviamo davanti a noi tutta la fantasia di **Shaqiri**, **Salah** e **Stocker** abbinata alla fisicità di **Bobadilla** oltre alla necessaria e indispensabile rapidità di **Embolo**, ultima stella sfornata dall'accademia del Basilea ma prontamente volata in Germania per giocare con lo Schalke. Grazie a tutti questi calciatori scovati da un maestro del calibro di **Georg Heitz**, il Basilea è diventata una delle squadre europee con una situazione economica stabile e importante: 120 milioni di plusvalenze, senza contare l'ultima cessione illustre, credo possano bastare. Molti di questi sono stati utilizzati, perché no, per modificare e migliorare le infrastrutture di cui oggi gode. Numeri da capogiro, intuizioni geniali che hanno permesso di poter etichettare il Basilea come una bottega pregiata d'Europa insieme a squadre del calibro di Porto, Benfica e Shakhtar Donetsk. Da quelle parti, se si ha un tesoretto del genere non lo si va ad investire tutto sul mercato, ma bensì sulle risorse della società. Basilea è rampa di lancio per tutti, anche per giovani allenatori come **Murat Yakin** e **Paulo Sousa** che, in terra svizzera, si sono messi in mostra trovando poi una squadra ben più luccicante e blasonata. L'ex centrocampista portoghese fu abile nel lanciare proprio Embolo, valorizzando Taulant Xhaka e Fabian Frei. Il lavoro di Yakin, invece, è durato più tempo - dal 2012 al 2014- e grazie ai suoi insegnamenti Dragovic e Schar sono diventati due difensori di livello europeo. Salah e Stocker completavano il quadro vicino ad un Elneny che da tempo è in pianta stabile all'Arsenal. L'ottimo lavoro svolto dalla società ha fatto sì che la **nazionale svizzera** potesse e possa tutt'ora usufruire della vecchia colonia del Basilea come spina dorsale. La selezione di Petkovic è una delle migliori di tutto il panorama europeo, e non a caso volerà in Russia per giocare i Mondiali. In molti, però, ritengono che nel giro di qualche anno la selezione potrà ambire per puntare alla vittoria di un trofeo, anche se la storia recente racconta come gli elvetici non siano mai andati oltre i Quarti di Finale in una competizione.



INFOSCUOLA



FOGLIO INFORMATIVO DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "VICO-DE VIVO" DI AGROPOLI (SA)
SUPPLEMENTO DEL PERIODICO INDIPENDENTE "IL PAESE"

*"Il Paese", Registrazione Tribunale di Vallo della Lucania(Sa) n° 102 del 28/11/2002 - ANNO XVI - N° 2 Febbraio 2018
(Fondato e Diretto da Emilio La Greca Romano)*